



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CERVIA 2

Codice MIUR RAIC829007 - C.F. 92082630390

Via Caduti per la Libertà, 16 - 48015 CERVIA (RA) - tel.0544/71955 fax 0544/72246

E mail: raic829007@istruzione.it - Pec: raic829007@pec.istruzione.it - Sito web: www.iccervia2.edu.it

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA



PREMESSA

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il D.L. 137/ 2008 convertito in L. 169/2008.

Le indicazioni nazionali del 2012 riservano particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione" evidenziando la necessità di conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare della parte prima ove vengono sanciti i "Diritti e doveri dei cittadini" e della parte seconda "Ordinamento della Repubblica" riguardante l'organizzazione dello Stato.

L'art 7 L. 92/2019 (*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*) richiama il principio di trasversalità di questo nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola materia e neppure esclusivamente disciplinari.

La costruzione di una *cittadinanza globale* rientra anche negli obiettivi dell'Agenda del 2030 per lo sviluppo sostenibile " un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto dai 193 Paesi membri dell' ONU nel settembre del 2015 contenente 17 obiettivi per lo sviluppo.

L'obiettivo n. 4 (*Istruzione di qualità*) coinvolge direttamente la scuola, il cui compito è " *fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti*".

L'istruzione può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda fornendo competenze culturali, metodologiche e sociali per la costruzione di una cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da poterne migliorare gli assetti.

Pertanto, l'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola "palestra" di democrazia, comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

Nella scuola gli studenti vivono pienamente e concretamente il concetto di "società pluralistica"; quotidianamente si confrontano con le regole da rispettare e sono protagonisti di esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'istituto in conformità e nel rispetto del dettato normativo sancito dalla L. 92/2019, mira ad offrire ad ogni studente un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza, emotiva e sociale, chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

II CONCETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA NEL QUADRO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Il Documento di indirizzo del 2009, dopo avere tracciato la storia degli insegnamenti relativi alla cittadinanza nell'Ordinamento e averne anche spiegato i punti di forza, ma anche i punti di debolezza che li hanno sempre resi "fragili" rispetto agli altri saperi, illustra le ragioni che hanno portato all'introduzione dell'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", chiarendo anche i motivi della scelta di questa denominazione. La legge n. 169/2008 non denomina «educazione civica» o «educazione alla Costituzione e alla cittadinanza» la nuova disciplina perché l'educazione e il carattere educativo qualificano ogni insegnamento e ogni relazione interpersonale che si svolgono nel sistema educativo di istruzione e di formazione (art. 1 della legge delega n. 53/03). Va

quindi evitato il rischio di delegare a questo solo insegnamento preoccupazioni e compiti di natura educativa che, invece, devono coinvolgere per forza di cose tutti i docenti (con il loro esempio) e tutte le discipline (con particolari curvature del loro insegnamento). La Costituzione diventa non solo il documento fondativo della democrazia nel nostro Paese, ma anche una “mappa valoriale” utile alla costruzione della propria identità personale, locale, nazionale e umana: e fornisce chiarezza di idee e di motivazioni utili ad esercitare la cittadinanza attiva, anche in termini di impegno personale nel volontariato. La necessità di esercitare la cittadinanza studentesca nel senso più ampio dell’esercizio dei diritti e dei doveri di cittadino afferente al micro (la scuola) e al macro (la società), si basa sulla consapevolezza che è indispensabile insegnare ed apprendere in modo esperienziale le competenze civiche e sociali, coerentemente con quanto affermato dal dibattito scientifico internazionale sulla formazione della personalità e sull’educazione. In tal senso, i percorsi educativi finalizzati alla trasmissione e all’acquisizione di contenuti e competenze attinenti al concetto di cittadinanza attiva si legano necessariamente:

- all’utilizzo di metodologie didattiche attive funzionali a tematizzare esplicitamente il sapere connesso all’area in questione;
- alla possibilità di riflettere, individualmente e collettivamente, sui contenuti proposti accedendo a casi concreti e sperimentando in prima persona le implicazioni concettuali connesse a ciascun argomento trattato (saper essere);
- all’offerta di un continuo e costante ponte di collegamento tra quanto discusso in classe e quanto vissuto quotidianamente nella propria esperienza di vita (saper fare).

Tale modello formativo consente di acquisire competenze cognitive, di gestione del proprio comportamento e del proprio apprendimento, che permettano da un lato di perseguire efficacemente i propri scopi e dall’altro di contribuire allo sviluppo sostenibile della società in cui si vive. La Raccomandazione del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente sostituisce quella del 18 dicembre 2006 e modifica le precedenti competenza chiave n. 5 “Imparare ad imparare” e n. 6 “Competenze sociali e civiche”, riaggregandole in due nuove: “Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare” e “Competenza in materia di cittadinanza”.¹

NUCLEI TEMATICI

Nel rispetto delle Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica (giugno 2020), sono tre i nuclei tematici fondamentali sviluppati da codesto curriculum:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo aspetto fondamentale da trattare.

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese pertanto tutte le leggi, i comportamenti quotidiani delle persone e delle organizzazioni devono essere coerenti con essa. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

- conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali, delle Autonomie locali e delle organizzazioni internazionali;
- concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (es. codice della strada, regolamento scolastico);

¹ [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01))

- conoscenza dell'Inno e della bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile, educazione e ambiente, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda del 2030 dell'ONU ha fissato 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costituzione di ambienti di vita, città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti delle persone, la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela del patrimonio.

3. Cittadinanza Digitale.

Per "cittadinanza digitale" si intende la capacità di ogni individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'art 5 L. 92/2019 esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli d'istituto tenendo conto dell'età degli studenti.

Sviluppare questa capacità a scuola significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare in società, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E VALUTAZIONE

L'art 2 L. 92/2019 dispone che "...nel primo e secondo ciclo d'istruzione è attivato l'insegnamento definito "trasversale" dell'educazione civica..." Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum d'istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (1 ora a settimana) da svolgere nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. In tutti i Documenti di indirizzo, molto opportunamente, si insiste sul fatto che si tratta di **insegnamento trasversale**, ad alta valenza educativa e quindi **competete in realtà a tutto il Consiglio di Classe o gruppo docente**.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in, contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto dopo avere acquisito dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già formulate o attraverso la valutazione della partecipazione ad attività progettuali o di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento *de quo* formula la proposta da inserire nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22, 2022/23 la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum d'istituto. Dall'anno 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di educazione civica dal Ministero dell'Istruzione.

INTEGRAZIONI AL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (D.M. n. 254/2012) RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (LINEE GUIDA GIUGNO 2020).

L'alunno al termine del primo ciclo:

- comprende i principi di solidarietà e uguaglianza, i concetti di prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitane, Comune e riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali e quelli conclamati dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
 - comprende la necessità di sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e l'utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto dell'ambiente. Riconosce le fonti energetiche adottando un atteggiamento razionale del loro utilizzo. Sa classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclo;
 - distingue i diversi dispositivi e li usa correttamente, rispetta i comportamenti nella rete e naviga in modo sicuro. Comprende il concetto di dato, è in grado di classificare le informazioni come corrette o errate. Distingue l'identità digitale dall'identità reale e sa applicare le regole sulle privacy, tutelando se stesso e il bene collettivo. Riesce ad argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. E' consapevole dei rischi della rete e riesce ad individuarli.

Nuclei tematici	Competenza	Compiti significativi	Conoscenze	Abilità
<p>Costituzione, legalità, solidarietà.</p> <p>Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22</p> <p>Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p>	<p>Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.</p> <p>Controllare ed esprimere sentimenti.</p> <p>Analizzare fatti e fenomeni sociali.</p> <p>Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.</p> <p>Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai diversi ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...).</p> <p>Mostrare capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi,</p>	<p>Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienza sociale (ed. all'affettività).</p> <p>Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale (ed. al benessere e alla salute).</p> <p>Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.</p> <p>Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità cooperazione e identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</p> <p>Conoscere le Organizzazioni</p>	<p>Conoscenza di sé (carattere, interessi)</p> <p>Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...).</p> <p>Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.</p> <p>Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.</p> <p>I documenti che tutelano i diritti dei minori (Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza).</p>	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.</p> <p>Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...).</p> <p>Conoscere e rispettare le regole di un gioco.</p> <p>Conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.</p>

<p>Costituzione, legalità, solidarietà.</p> <p>Costituzione Italiana Art.3, 12, 18, 32, 33, 34</p> <p>Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p> <p>Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p>	<p>capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità e al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.</p> <p>Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p> <p>Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.</p>	<p>Internazionali che si occupano dei diritti umani.</p> <p>Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.</p> <p>Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.</p> <p>Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.</p>	<p>I simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale.</p> <p>Forme e funzionamento delle amministrazioni locali.</p> <p>Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune.</p> <p>Le principali ricorrenze civili e le giornate a tema.</p>	<p>Accettare le differenze.</p> <p>Gestire in maniera responsabile compiti diversi.</p> <p>Approfondire costumi del proprio territorio e del proprio Paese.</p> <p>Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione.</p> <p>Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.</p>
--	--	--	--	--

<p>Costituzione, legalità, solidarietà.</p> <p>Costituzione Italiana Art. 1, 3, 8.</p> <p>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con bambini, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.</p> <p>Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.</p>	<p>Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.</p> <p>Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.</p> <p>Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili; promuovere una cultura di pace ed essere disponibili a rispettare la privacy degli altri.</p> <p>Apprezzare la diversità ed essere pronti a superare pregiudizi e a cercare compromessi</p> <p>Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.</p>	<p>Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.</p> <p>Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.</p> <p>Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.</p> <p>Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.</p>	<p>Confronto e rispetto delle opinioni altrui.</p> <p>Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.</p> <p>L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.</p> <p>La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>L'utilizzo delle "buone maniere" in diversi contesti.</p> <p>Lessico adeguato al contesto.</p>	<p>Essere disponibile all'ascolto e al dialogo.</p> <p>Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione.</p> <p>Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi.</p> <p>Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto.</p>
--	--	--	---	--

<p>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p>Costituzione Italiana Art. 1, 5, 9, 12, 48, 49.</p> <p>Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e i servizi presenti nel territorio.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.</p> <p>Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>	<p>Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo.</p> <p>Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.</p> <p>Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.</p> <p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.</p> <p>Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo,</p>	<p>Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.</p> <p>Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.</p> <p>Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.</p> <p>Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.</p> <p>Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...)</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</p>	<p>Le norme del codice stradale.</p> <p>Norme per rispettare l'ambiente.</p> <p>La raccolta differenziata e riciclo.</p> <p>L'importanza dell'acqua e l'uso consapevole delle risorse energetiche.</p> <p>Le più importanti norme di sicurezza.</p> <p>Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale.</p> <p>I servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici...).</p> <p>I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca, museo, ...).</p>	<p>Partecipare a momenti educativi formali ed informali (mostre pubbliche, progetti, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche).</p> <p>Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</p> <p>Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada.</p> <p>Assumere comportamenti che favoriscano sani e corretti stili di vita.</p> <p>Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.</p> <p>Praticare forme di utilizzo e di riciclo dei materiali.</p> <p>Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p> <p>Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni.</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli</p>
---	---	--	---	---

<p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Distinguere i diversi dispositivi e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>Essere consapevole dei rischi della rete e riuscire a individuarli.</p>	<p>classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.</p> <p>Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.</p> <p>Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Ipotesizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici</p>	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni</p>	<p>Il web, il funzionamento della rete, le fonti e i dati reperibili in rete, i contenuti e le informazioni digitali.</p> <p>Le tecnologie digitali, i mezzi e le forme di comunicazione digitali.</p> <p>I servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Le norme e i comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>La gestione e la tutela dei dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali.</p> <p>Norme sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>I rischi per la salute e le minacce al proprio psicologico nell'uso delle tecnologie digitali.</p>	<p>della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</p> <p>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi,</p>
--	---	--	--	---

	<p>prodotti di tipo digitale.</p> <p>Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e farne un uso efficace e responsabile rispetto alle necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.</p>	<p>informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p>Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p>		<p>rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</p> <p>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>
--	---	--	--	---

INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge n. 92/2019, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi

tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020 Allegato A, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”. “Educare alla Cittadinanza” significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

VALUTAZIONE: La valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione di carattere formativo. Essa è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini. Ciò si realizza attraverso la documentazione e la descrizione dei processi di crescita dei singoli soggetti. La legge n. 92/2019 e le Linee Guida non dispongono nulla in riferimento ad una procedura di valutazione nella scuola dell'infanzia. Pertanto, non essendo possibile attribuire dei giudizi, il raggiungimento o meno degli obiettivi verrà riportato periodicamente all'interno della scheda dei profili ove vengono descritte le competenze e le abilità maturate da ogni singolo alunno nel corso dell'anno scolastico.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> ● COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE ● COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE ● CAPACITÀ' DI IMPARARE AD IMPARARE ● COMPETENZA IMPRENDITORIALE 	<p>COSTITUZIONE, LEGALITÀ', SOLIDARIETÀ'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità. ● Sa seguire regole di comportamento. ● Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza. ● Scoprire nuove storie, digitali e non ed ampliare il lessico. ● Favorire l'ascolto e la comprensione. ● Distinguere la 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le figure autorevoli in ogni specifico contesto. ● Accettare e rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. ● Partecipare attivamente alle attività e ai giochi. ● Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nel lavoro. ● Avviare il piacere a 	<ul style="list-style-type: none"> ● Momento dell'appello e del saluto al mattino. ● Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui. ● Gestione del conflitto. ● Rispetto delle differenze altrui. ● Condivisione dei giochi e dei materiali. ● Sentirsi parte di un gruppo. ● Instaurare i primi rapporti di amicizia. ● Sviluppare sentimenti

<ul style="list-style-type: none"> ● COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ● COMPETENZA DIGITALE ● COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI 		<p>differenza fra reale e fantastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Favorire nuovi tipi di ascolto e fruizione di una storia narrata (drammatizzata, raccontata, teatrale). ● Saper riportare fatti salienti e saperli rappresentare graficamente. ● Promuovere l'interazione scuola-famiglia attraverso obiettivi condivisi ed il web. ● Educare all'ascolto 	<p>leggere.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Condividere e rispettare gli oggetti e le cose altrui. 	<p>di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e rispettare le regole del vivere comune. ● Rispettare il regolamento della biblioteca scolastica e cura dei libri con il progetto "prestito libri" dalla biblioteca.
	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire la conoscenza dell'ambiente in cui vive. ● Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura. ● Scoprire la realtà alla quale si è emotivamente legati. ● Sapersi muovere e riconoscere gli spazi esterni all'ambiente scolastico. ● Acquisire conoscenza dei " Tesori" del proprio territorio. ● Sviluppare la propria identità come cittadini. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria con il progetto continuità (5 anni). ● Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi con il progetto continuità (5 anni). ● Spiegazione delle prime regole del codice della strada mediante adesione al progetto di educazione stradale.. ● Conoscere e utilizzare i servizi del territorio con le uscite didattiche (5 anni).

			<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere un comportamento adeguato in un contesto extrascolastico con le uscite didattiche.
	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	Al termine della scuola dell'infanzia sa: padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nei compagni modalità e tempi diversi, condividere con loro giochi e materiali. Collaborare per la realizzazione di un progetto comune. 	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire giochi ed esercizi di tipologico, linguistico, matematico, topologico. Sviluppare il pensiero computazionale con attività di coding (4/5 anni).

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Lo studente al termine della scuola primaria ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA			
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> Manifestare il proprio punto di 	<ul style="list-style-type: none"> Indagare le ragioni sottese a 	<ul style="list-style-type: none"> Impegnarsi personalmente in

	<p>vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). ● Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. ● Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni. 	<p>punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. ● Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. ● Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi ● Elaborare e scrivere il regolamento di classe. ● Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. ● Esprimere verbalmente, nella forma più adeguata, la propria emotività ed affettività con attenzione agli altri, in situazioni di gioco, di lavoro di relax. 	<p>iniziative di solidarietà.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. ● Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. ● Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine. ● Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. ● Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. ● La lingua e i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. ● Esprimere verbalmente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. ● Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax 	<ul style="list-style-type: none"> ● Edugaming. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La lingua e i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo. ● Forme di espressione personale, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. Formule di cortesia. ● Il testo regolativo in lingua inglese.

ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera). 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Patrimonio culturale come bellezza da preservare.
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e/o dello strumento musicale. • Saper riconoscere e riprodurre i motivi di alcune musiche tradizionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. I simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno). 	<ul style="list-style-type: none"> • La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. • Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
EDUCAZIONE FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...). • Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga. • Applicare i regolamenti per la sicurezza utilizzando le norme imparate. • Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono. • Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali. • Conoscere la composizione nutritiva dei cibi preferiti. • Conoscere la distinzione tra nutrizione e alimentazione. • Conoscere la corretta postura. • Conoscere il fair play. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita. • Maturare uno spirito di collaborazione e rispetto delle diverse abilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo. • Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita. • Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari. • Gli esercizi posturali. • Il rispetto delle regole nella competizione sportiva. • Emozioni in movimento.
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Educare al rispetto di sé, degli 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse fedi 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare il creato intorno a

	<p>altri e dell'ambiente e prendere coscienza di sé in relazione agli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Comprendere i valori etici e religiosi 	<p>religiose in un'ottica di dialogo, di integrazione e di rispetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali festività religiose e i loro significati legati alle tradizioni del territorio. • Riconosce il valore della testimonianza evangelica dei primi cristiani come una possibilità per tutti. 	<p>noi, esso è un dono da rispettare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laudato sii (lettera enciclica sulla cura della casa comune) • Fratelli tutti (lettera enciclica sulla fraternità e l'amicizia sociale) • Riconoscere che tutti possiamo essere utili agli altri quando sono in difficoltà, il valore dell'essere "dono". (Gratuità e solidarietà) • Differenze e analogie tra i cristiani di ieri e di oggi. • I santi della porta accanto.
--	---	--	--

AREA STORICO - GEOGRAFICA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
STORIA - GEOGRAFIA - CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale. • Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento. • Conosce gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità. • Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali forme di governo, le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. • Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione 	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi offerti dal territorio alla persona. • Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. • Le tradizioni locali più significative. • L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove culture nel tempo e oggi.

	<p>associazioni culturali impegnate nel territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. • Conoscere i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.). • Rispettare la privacy. • Citare correttamente le fonti all'interno di ricerche e delle sue produzioni scritte. • Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. • Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato). 	<p>Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. • Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. • Conoscere le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale. • Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (<i>dal protocollo di Johannesburg 2002</i>). • Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione. • Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. • Conoscenza del Regolamento d'Istituto. • Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. • Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.
--	---	--	---

AREA MATEMATICO - SCIENTIFICA - TECNOLOGICA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate. • Saper cogliere la sostenibilità e 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i numeri: percentuali, interessi per ricavare dati e prendere decisioni. • Conoscere i diritti dei consumatori e le associazioni a 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri e la geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà. • I numeri come espressione di uguaglianza e di armonia (proporzione, equa ripartizione

	<p>la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia.</p>	<p>loro tutela.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'uso di grafici e tabelle statistiche. 	<p>ecc.).</p>
<p>SCIENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. ● Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. ● Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali. ● Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. ● Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. Valorizzazione delle potenzialità del proprio territorio. ● Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. ● Descrivere la propria alimentazione distinguere se ci si nutre o ci si alimenta. ● Integrare l'alimentazione alle proprie esigenze fisiche. ● Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. ● Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. ● Conoscere gli organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. ● Conoscere i processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. ● Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. ● L'igiene della persona (cura dei denti, ...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale. ● La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. ● Principali funzioni degli organi riproduttivi. ● Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. ● I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. ● I progressi della medicina nella storia dell'uomo. ● La tradizione culinaria locale. ● Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. ● Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (<i>dal</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico. • Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina. • Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti. • Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice. 		<i>Protocollo di Kyoto 2005).</i>
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. • Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. • Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. • Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. • Distinguere la tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. • Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. • Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. • Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti (cyberbullismo).

TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Al termine del primo ciclo d'istruzione lo studente conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

CURRICOLO DI ED. CIVICA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MATERIE COINVOLTE: TUTTE.			
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
COSTITUZIONE Costituzione e Cittadinanza	I principi fondamentali della Costituzione italiana, la sua origine storica e gli articoli principali.	Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini	Sa comportarsi da cittadino consapevole e responsabile.
L'Unione Europea	La storia, gli scopi, i benefici, le peculiarità dell'Unione europea	Conoscere l'Unione Europea ed i suoi organismi	
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo ai diritti dei lavoratori e degli studenti	I diritti e i doveri del lavoratore I diritti dell'uomo, del cittadino e del lavoratore in Italia e quello degli studenti Identificazione del rispetto come valore	Essere consapevoli che la Costituzione tutela il lavoratore Attuare comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una	Applica correttamente le regole di convivenza civile e scolastica

<p>Educazione alla legalità e contrasto delle mafie</p> <p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Conoscenza, tutela e valorizzazione delle diversità</p>	<p>fondante le relazioni civili senza eccezione alcuna.</p> <p>Illustrazione dei comportamenti scorretti e condivisione delle ragioni per i quali non devono essere messi in atto. Il fenomeno mafioso nel tessuto sociale Riflessioni sull'importanza della solidarietà e sul valore della diversità attraverso la cooperazione</p> <p>Il codice stradale: le norme di comportamento con il ciclomotore</p> <p>Gli articoli che trattano le diversità e le minoranze</p>	<p>società migliore e per la convivenza a scuola</p> <p>Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà</p> <p>Conoscere ed applicare le norme di comportamento sulla strada</p> <p>Riconoscere e rispettare le differenti realtà presenti nella società civile.</p>	<p>Sviluppa il senso critico per riconoscere i percorsi lontani dalla legalità Sa trasmettere una cultura di contrasto alle mafie</p> <p>È tollerante e rispetta gli altri È in grado di sperimentare forme di partecipazione e azioni di solidarietà sociale</p> <p>Ha acquisito comportamenti rispettosi della sicurezza stradale, con particolare riferimento al comportamento del ciclomotorista</p> <p>Si comporta in maniera rispettosa delle diversità e le valorizza.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Educazione ambientale</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p> <p>Formazione di base in materia di</p>	<p>L 'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: assumiamo gli obiettivi dell'Agenda Conseguenze degli interventi umani a livello locale e globale: dissesti del territorio, povertà, migrazioni L'importanza della scienza e della tecnologia per la soluzione di problemi ambientali</p> <p>Comportamenti a tutela e sviluppo del territorio, dell'ambiente e del patrimonio. Gli itinerari naturalistici, religiosi e storico - artistici del territorio, anche a livello provinciale Regionale</p> <p>I principi fondamentali per la sicurezza</p>	<p>Prendere coscienza dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo Adottare atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività</p> <p>Conoscere e apprezzare le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.</p> <p>Possedere oltre che la cultura della</p>	<p>Sa riconoscere la propria responsabilità verso il mondo Individua alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse, e mette in atto quelli alla sua portata Utilizza le potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità</p> <p>Apprezza i beni storico-culturali e le tradizioni della comunità locale e ha consapevolezza di esserne parte attiva</p> <p>Applica le regole di prevenzione nella</p>

<p>protezione civile</p> <p>Educazione alla salute e al benessere</p>	<p>e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita Conoscenza del piano di evacuazione dell'edificio scolastico</p> <p>Norme fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa e in ambienti esterni Elementi di Primo Soccorso Principi generali di alimentazione.</p>	<p>prevenzione e della solidarietà anche l'assimilazione di comportamenti consapevoli e corretti in caso di allerta o emergenza</p> <p>Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.</p>	<p>vita di ogni giorno È in grado di seguire le norme di comportamento nelle emergenze</p> <p>Assume comportamenti consapevoli e responsabili al fine di salvaguardare il benessere psico-fisico e la sicurezza propria e altrui</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, social network, diritto d'autore, ecc.) Fonti di pericolo e procedure di sicurezza</p>	<p>Saper utilizzare dispositivi e muoversi su Internet con responsabilità ed efficacia.</p>	<p>Comprende come le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione Assume un approccio critico nei confronti della validità e dell'affidabilità delle informazioni Riconosce i possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete</p>

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste per il primo ciclo dal D. Lgs. 13 aprile 2017. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

PROPOSTA DI VOTO: In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 22/2020, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. (*vedi: parere Ministero*) (*)

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/ risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

(*) https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Parere+definit2+ LineeGuida EducCivica approvato_def_18062020.pdf/fc404e62-451a-7423-d493-50e05679f53f?t=1593010466954

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO			COMPETENZE RAGGIUNTE	
GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	DESCRITTORI
OTTIMO	Conoscenze strutturate e particolarmente approfondite.	Ottime capacità di comprensione e di analisi. Rielaborazione critica degli argomenti. Esposizione precisa e rigorosa, con uso del linguaggio specifico,	AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone le proprie opinioni

		corretto, ricco e vario.		e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
DISTINTO	Conoscenze sicure e complete.	Ottime capacità di comprensione. Esposizione ben articolata, con uso del linguaggio specifico e corretto.		
BUONO	Conoscenze sicure.	Buone capacità di comprensione e di analisi. Esposizione sicura, con uso di un linguaggio corretto.	INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite .
DISCRETO	Conoscenze complessive essenziali	Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Esposizione semplice ma chiara, con uso di un linguaggio nel complesso appropriato.	BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
SUFFICIENTE	Conoscenze superficiali e/o settoriali	Accettabile capacità di comprensione e di analisi. Esposizione incerta e talvolta stimolata, con uso di un linguaggio semplice.	INIZIALE	L'alunno /a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
NON SUFFICIENTE	Conoscenze limitate e disorganizzate.	Incerte capacità di comprensione e di analisi. Esposizione imprecisa, con uso di un linguaggio essenziale non del tutto corretto.	NON ACQUISITE	L'alunno/a non riesce a svolgere semplici compiti in situazioni note.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SEC. I GRADO

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO			COMPETENZE RAGGIUNTE	
VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	DESCRITTORI
10	Conoscenze strutturate e particolarmente approfondite.	Ottime capacità di comprensione e di analisi. Rielaborazione critica degli argomenti. Esposizione precisa e rigorosa , con uso del linguaggio specifico, corretto, ricco e vario.	A AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
	9	Conoscenze sicure e complete.		
8	Conoscenze sicure e ampie.	Buone capacità di comprensione e di analisi. Esposizione sicura, con uso di un linguaggio corretto.	B INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite .
7	Conoscenze complessive adeguate	Adeguate capacità di comprensione e di analisi. Esposizione semplice ma chiara, con uso di un linguaggio nel complesso appropriato.	C BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari

				regole e procedure apprese.
6	Conoscenze superficiali e/o settoriali	Accettabile capacità di comprensione e di analisi. Esposizione incerta e talvolta stimolata, con uso di un linguaggio semplice.	D INIZIALE	L'alunno /a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
5	Conoscenze limitate e disorganizzate.	Modeste capacità di comprensione e di analisi. Esposizione imprecisa, con uso di un linguaggio essenziale non del tutto corretto.		
4	Conoscenze incerte e frammentarie	Capacità di comprensione e di analisi non ancora acquisite. Esposizione confusa, con uso di un linguaggio povero e scorretto.		

2

² I criteri di valutazione sono stati approvati dal collegio docenti con delibera n. 38 del 04/12/2018.